RE(IN)CLUSI

3^ CONFERENZA SULLA SALUTE NELLE CARCERI

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Emanuela Falconi
Direttore UOSD Sanità Penitenziaria
ASL ROMA 6
Casa Circondariale Velletri

Co.N.O.S.C.I.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Dott.ssa Emanuela Falconi

- Specificità della Sanità Penitenziaria
- Competenze e definizione di emergenza
- Ritratto della popolazione detenuta italiana
- Patologie prevalenti acute e croniche
- Patologie crono-dipendenti che determinano una emergenza
- Interventi tempestivi – come
- Emergenze psichiatriche
- Importanza della prevenzione e della cura

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE
Specificità della sanità penitenziaria

Le caratteristiche degli ambienti in cui viene obbligatoriamente esercitata "determinano influenze sull'uomo che le subisce e che suscitano particolari manifestazioni di ordine psicologico, organico e reattivo". Prof. Mastantuono

Si può evidenziare:

- disagio psichico come caratteristica prevalente nella comunità penitenziaria, in quanto Istituzione totale
- condizionamenti all'esercizio delle competenze sanitarie derivanti dalle norme di sicurezza
- insufficienze logistico-strutturali
- limiti del setting terapeutico
- possibilità che per la persona reclusa la salute non costituisca un obiettivo ma uno strumento per modificare/migliorare la propria condizione detentiva –atteggiamenti manipolativi.

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Specificità della sanità penitenziaria

Per il personale sanitario, quindi, erogare assistenza primaria in carcere significa anche:

- disponibilità a misurarsi con la realtà carceraria e le sue specificità
- capacità di comprensione dei difficili meccanismi che caratterizzano la comunità penitenziaria
- difficile gestione delle emozioni di persone che, private della libertà, non fruiscono di quei sostegni che possono essere presenti nella vita "ordinaria" (affetti, sessualità, affermazione sociale)

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Competenze e definizione di emergenza

All'interno del Penitenziario si è tenuti a prestare il Primo Soccorso Emergenza

determinata da patologie crono-dipendenti per l'esito finale o per limiti temporali rigidamente definiti per l'applicazione della terapia, in cui il rischio per la vita del soggetto o per gli esiti invalidanti è serio e dove fondamentale è la rapida disponibilità dei soccorsi.

Sono le situazioni in cui i sanitari potranno certificare, ove necessario, alla Direzione di Istituto l'invio all'esterno, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione dell'Ordinamento Penitenziario (DPR 230/00), per l'imminente pericolo di vita

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Ritratto della popolazione detenuta italiana
Studio epidemiologico 2014

- Giovane (età media: 39,6 anni)
- Basso livello di istruzione
- Straniero in un caso su due (i nordafricani sono il gruppo etnico più rappresentato seguito dagli est europei)
- Nel 96,5% maschio
- Tabagista nel 70% dei casi
- Nonostante l'età media sia così bassa, oltre il 70% dei detenuti è comunque affetto da almeno una patologia

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Patologie prevalenti

- Disturbi di salute mentale – Dipendenza da sostanze, Disturbi nevrotici e di adattamento
- Disturbi dell'apparato gastrointestinale – cavo orale, esofagiti, gastriti, ulcere
- Malattie infettive e parassitarie – Epatite C, Epatite B, AIDS

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Patologie acute e croniche della popolazione detenuta

Infezioni o altre forme morbose delle vie aeree, dell'apparato digerente, genito-urinario, della cute, della cavità orale e organi di senso

Cirrosi

Cardiovasculopatie

Broncopatie - BPCO

Malattie dismetaboliche - Diabete - Dislipidemie, Obesità..

Allergie da inalanti, alimenti, farmaci, coperte

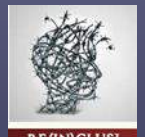
Cefalee

Sindromi claustrofobiche

Epilessia

Punture di insetti o morsi o graffi di animali

Co.N.O.S.C.I.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Patologie acute e croniche della popolazione detenuta

Disabilita' post-traumatiche o di altra eziopatogenesi

Traumi accidentali o da auto - eterolesioni. Fratture, distorsioni, lussazioni, ematomi, contusioni ..

Sindromi di astinenza

Intossicazioni acute da stupefacenti, alcool, gas, farmaci, acidi, detersivi, solventi

Conseguenze derivanti da sciopero della fame e/o della sete o da isolamento

Stati eccitativi o confusionali

Crisi ansiose o stati depressivi

Lesioni da aghi e taglienti

Lesioni da violenze sessuali

Ingestione volontaria di corpi estranei (utensil, lamette, batterie ..)

Tentativi di suicidio

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Patologie crono-dipendenti

Le patologie crono-dipendenti che determinano, anche sul territorio, con più frequenza, situazioni di emergenza sono:

- Arresto cardiaco
- Infarto miocardico acuto
- Stroke
- Poli-traumi gravi con emorragie, interne o esterne

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE
Patologie cronodipendenti in contesto penitenziario

- Episodi di Overdose
- Tentativi di Impiccagione
- Avvelenamenti
- Intossicazioni da gas
- Ustioni

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Interventi tempestivi
Sistema di comunicazione interna

E' indispensabile che ci sia un sistema comunicativo efficace:

- La notizia di un evento deve giungere immediatamente al personale sanitario
- Deve risultare chiaro il luogo in cui l'evento si è verificato, anche in relazione ai tempi necessari per raggiungerlo
- Devono essere comunicate più informazioni possibili per organizzare le operazioni

La rapidità dell'intervento, da garantire nel minor tempo possibile è da considerare come salvavita.

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Interventi tempestivi
Sistema di comunicazione esterno

Altrettanto importante, nel caso non si possa risolvere l'emergenza in carcere, è l'attivazione del 118, ad opera dei sanitari. In questo caso

Contemporaneamente

l'Amministrazione Penitenziaria dovrà mettere in atto condizioni tali da facilitare il percorso e consentire all'ambulanza di raggiungere il luogo dove sono necessari i soccorsi, non trascurando la possibilità di poter individuare un luogo favorevole per un più rapido accesso e intervento.

Nel frattempo

il Servizio sanitario interno predisporrà gli interventi più appropriati per gestire l'attesa dell'arrivo del 118.

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Emergenze psichiatriche

La Regione Lazio con una determina del 18/5/2018 ha siglato un

Protocollo di intesa per la gestione delle emergenze urgenze psichiatriche che ridefinisce competenze, tempistiche e modalità di intervento tra ARES 118 e DSM delle ASL

Nel caso di una grave sintomatologia acuta somatopsichica che necessiti di una immediata valutazione clinica e di un intervento terapeutico si deve attivare l' ARES 118 che facendo ricorso allo stato di necessità e assegnando un codice rosso trasferisce il paziente al più vicino SPDC senza attivare il TSO

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Emergenza Psichiatrica

In questo caso gli articoli 13 e 32 della Costituzione che sanciscono come inviolabile la libertà personale sono superati dall'articolo 54 del Codice Penale «Stato di necessità» *Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo.*

LE EMERGENZE CLINICHE IN CARCERE

Prevenzione e cura

La popolazione detenuta ha bassa scolarità e basso reddito; tali condizioni determinano di fatto una fragilità sociale importante che induce condizioni patologiche.

Curare e prevenire le patologie acute significa evitare le emergenze e le cronicizzazioni - e quindi garantire salute - ma anche contenere i bisogni assistenziali e sociali che potranno derivare dalle inevitabili complicanze nella aspettativa di vita del detenuto.

Co.N.O.S.C.I.

RE(IN)CLUSI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 6

Se tratti una persona….

come se fosse ciò che dovrebbe e potrebbe essere,

diventerà ciò che dovrebbe e potrebbe essere.

(Johann Wolfgang Goethe)